

Corso di Laurea Ing. EA – PROVA DI VERIFICA n. 2 - 15/4/2005

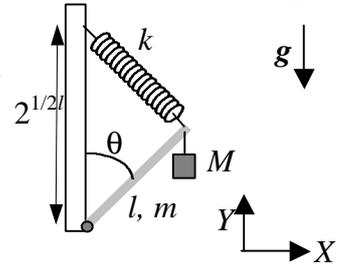
Nome e cognome:

Matricola:

Istruzioni: riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare "brutte copie" o altri documenti che ritenete utili. **Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione**

Attenzione: nella stampa distribuita in classe non compariva la radice quadrata davanti al 2 di 2l. Se ne è tenuto conto nella correzione!!

1. Un'asta omogenea di massa $m = 10$ Kg e lunghezza $l = 5.0$ m può ruotare su un piano verticale essendo vincolata ad un perno privo di attrito. All'estremità libera dell'asta è appesa un'insegna pubblicitaria di massa $M = 45$ Kg (che considererete come un punto materiale), ed inoltre è attaccata una molla di massa trascurabile e costante elastica $k = 7.1 \times 10^2$ N/m. Volete che il sistema stia in equilibrio nella configurazione rappresentata in figura (l'angolo vale $\theta = 45$ gradi, la molla è vincolata ad una parete rigida in un punto che dista $2^{1/2}l$ dal perno, ed è **estesa** rispetto alla sua lunghezza di riposo).



- a) Quanto deve valere la lunghezza di riposo l_0 della molla? [Ricordate che $\sin(\pi/4) = 0.71$]

$l_0 = \dots = \dots$ m $l - g \sin\theta (m/2 + M)/k = 4.5$ m [viene dal fatto che è un triangolo isoscele dall'equilibrio dei momenti rispetto al perno considerando la forza elastica $k(l - l_0)$]

- b) Quanto vale, componente per componente, la forza di reazione vincolare F esercitata dal perno sull'asta? [Riferitevi al sistema di riferimento disegnato in figura]

$F_X = \dots = \dots$ N $k(l - l_0) \cos\theta = g (m/2 + M) \sin\theta \cos\theta = 2.4 \times 10^2$ N

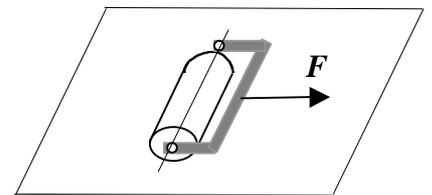
$F_Y = \dots = \dots$ N $(m+M)g - k(l - l_0) \sin\theta = (m+M)g - g (m/2 + M) \sin^2\theta = g(3m/4 + M/2) = 2.9 \times 10^2$ N

2. Un cilindro disomogeneo di lunghezza h e raggio a ha una densità di massa $\rho(r)$ che dipende dalla distanza r dall'asse secondo la legge $\rho(r) = \rho_0(a^2 - r^2)/a^2$.

- a) Quanto valgono la massa m e il momento di inerzia I per una rotazione del cilindro attorno al suo asse? [Questa risposta richiede il calcolo di un integrale: se non lo sapete fare provate comunque ad andare avanti nell'esercizio!]

$m = \dots$ $\int_0^a \rho(r) 2\pi r h dr = 2\pi h (\rho_0/a^2) (\int_0^a a^2 r dr + \int_0^a -r^3 dr) = \pi h \rho_0 a^2$
 $I = \dots$ $\int_0^a \rho(r) 2\pi r h r^2 dr = 2\pi h (\rho_0/a^2) (\int_0^a a^2 r^3 dr + \int_0^a -r^5 dr) = \pi h \rho_0 a^4 / 6 = ma^2 / 3$

- b) Supponete ora che, ad un dato istante, il cilindro si trovi fermo sopra una superficie **scabra orizzontale** e che al suo asse, impiegando una sorta di "giogo" di **massa trascurabile** come quello di figura, possa essere applicata una forza **costante ed uniforme** F in direzione **orizzontale**. Quanto vale il lavoro L che la forza deve fare perché il centro di massa del cilindro raggiunga la velocità v_{CM} ? [Attenzione: supponete **per questa risposta** che il cilindro abbia sempre e solo moto di **puro rotolamento**; impiegate i dati del problema per formulare la risposta!]

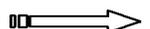


$L = \dots$ $I\omega^2/2 + mv_{CM}^2/2 = I v_{CM}^2/(2a^2) + mv_{CM}^2/2 = \pi h \rho_0 a^2 v_{CM}^2/3 = (2/3) m v_{CM}^2$ [dal bilancio energetico, notando che, nel caso di puro rotolamento, la forza di attrito non compie lavoro e che è $\omega = v_{CM}/a$]

- c) Se la superficie fosse **liscia**, cioè priva di attrito, il lavoro da compiere per raggiungere la stessa velocità sarebbe:

maggiore uguale minore

Spiegate **bene** le ragioni della vostra risposta: [se non c'è attrito non può esserci rotolamento, e nel bilancio energetico si annulla l'energia cinetica rotazionale; attenzione: la dissipazione non c'entra nulla dato che le forze di attrito non fanno alcun lavoro]



3. Una quantità $n = 2.4$ moli di gas perfetto monoatomico si trova alla temperatura $T_0 = 200$ K all'interno di un contenitore sigillato di volume $V = 10$ l con pareti **isolate termicamente**.

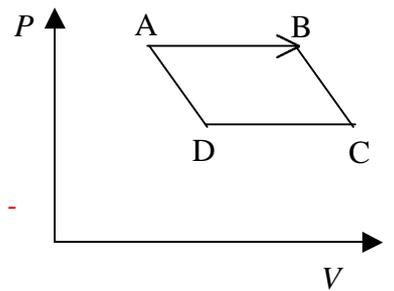
a) Quanto vale la pressione P_0 del gas? [Assumete $R = 8.3$ J/(K mole) per la costante dei gas perf.]

$P_0 = \dots\dots\dots = \dots\dots$ Pa $nRT_0/V_0 = 4.0 \times 10^5$ Pa

b) All'interno del contenitore viene collocato, in modo istantaneo (cioè tale che **non ci siano scambi di calore con l'esterno**) un pezzetto di lega metallica di massa $m = 10$ g, **volume trascurabile**, calore specifico $c = 1.0 \times 10^3$ J/(Kg K) e temperatura iniziale $T_A = 27$ °C. Quanto vale la pressione P del gas all'equilibrio termico? [Assumete che ci sia scambio di calore solo tra pezzetto di lega metallica e gas e ricordate che per un gas perfetto monoatomico si ha $c_V = (3/2) R$]

$P = \dots\dots\dots = \dots\dots$ Pa $nRT/V_0 = (nR/V_0)(mcT_A + nc_V T_0)/(mc + nc_V) = 4.5 \times 10^4$ Pa [ricordate che la capacità termica di un gas che fa una trasformazione isocora è nc_V]

4. Una certa quantità di gas perfetto monoatomico esegue la trasformazione ciclica che è rappresentata nel piano PV dal grafico di figura. I valori di pressione e volume rilevanti per il ciclo sono: $P_A = 8.0 \times 10^5$ Pa, $P_C = 4.0 \times 10^5$ Pa; $V_A = 2.0$ l, $V_B = 6.0$ l, $V_C = 8.0$ l, $V_D = 4.0$ l.



a) Quanto vale il lavoro L compiuto dal gas in un ciclo?

$L = \dots\dots\dots = \dots\dots$ J $(P_A - P_B)(V_B - V_A) = 1.6 \times 10^3$ J [è l'area del parallelogramma descritto dal ciclo]

b) Sapendo che $T_A = 200$ K, quanto vale la temperatura T_B ?

$T_B = \dots\dots\dots = \dots\dots$ K $T_A V_B / V_A = 600$ K [è un'isobara]

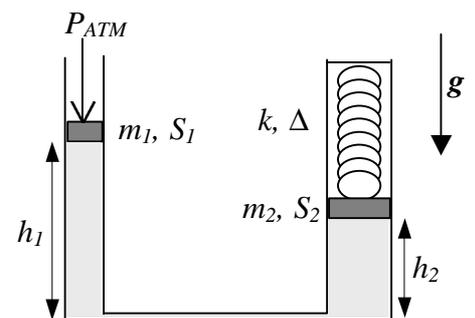
c) Tenendo conto del tipo di trasformazione B->C e del valore di T_B appena calcolato, quanto vale la temperatura T_C ?

$T_C = \dots\dots\dots = \dots\dots$ K $(P_C V_C / (P_A V_B)) T_B = 400$ K

d) Quanto vale il calore Q_{BC} scambiato dal gas nella trasformazione B->C? [Ricordate: $c_V = (3/2)R$]

$Q_{BC} = \dots\dots\dots = \dots\dots$ J $L_{BC} + \Delta U_{BC} = (P_A - P_C)(V_C - V_B)/2 + P_C(V_C - V_B) + nc_V(T_C - T_B) = (P_A - P_C)(V_C - V_B)/2 + P_C(V_C - V_B) + (3/2)(P_A V_A)(T_C - T_B)/T_A = -2.4 \times 10^3$ J

5. Due tubi, di sezione rispettivamente $S_1 = 10$ cm² ed $S_2 = 20$ cm², sono collegati tra loro da un sottile tubicino di volume e diametro **trascurabili**, e contengono un volume $V = 1.0$ l di liquido non viscoso ed **incomprimibile** di densità $\rho = 4.0 \times 10^3$ Kg/m³. Come schematizzato in figura, i due tubi sono chiusi da tappi di massa $m_1 = 1.0$ Kg ed $m_2 = 2.0$ Kg, scorrevoli verticalmente senza attrito. Il tappo 1 è a contatto con la pressione atmosferica $P_{ATM} = 9.8 \times 10^4$ Pa, mentre sul tappo 2 insiste una molla di costante elastica $k = 4.9 \times 10^2$ N/m che, nelle condizioni richieste dall'esercizio, si trova **compressa** rispetto alla sua lunghezza di riposo. [Notate che nella zona dove si trova la molla è stato fatto il vuoto, cioè la pressione è trascurabile].



a) Sapendo che l'altezza della colonna di liquido 1 è $h_1 = 50$ cm (vedi figura), quanto valgono l'altezza h_2 della colonna 2 e la compressione Δ della molla? [Tenete in debito conto la geometria!]

$h_2 = \dots\dots\dots = \dots\dots$ m $V/S_2 - h_1 S_1/S_2 = 0.25$ m [da $V = S_1 h_1 + S_2 h_2$]

$\Delta = \dots\dots\dots = \dots\dots$ m $(P_{ATM} + (m_1/S_1 - m_2/S_2)g + \rho g(h_1 - h_2))S_2/k = 0.44$ m [viene dall'equilibrio delle pressioni sulla base del sistema, che si considera appunto in condizioni di equilibrio statico]

b) Se si apre un piccolo forellino sul tubicino (orizzontale) di raccordo, quanto vale la velocità v con cui il liquido **comincia** a fuoriuscire?

$v = \dots\dots\dots = \dots\dots$ m/s $(2(m_1 g / (S_1 \rho) + g h_1))^{1/2} = 3.1$ m/s [Bernoulli]